



23.040

Messaggio concernente gli immobili civili della Confederazione per il 2023

(Messaggio 2023 sugli immobili civili)

del 17 maggio 2023

Onorevoli presidenti e consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, un disegno di decreto federale semplice concernente gli immobili civili della Confederazione per il 2023.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

17 maggio 2023

In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Alain Berset

Il cancelliere della Confederazione, Walter Thurnherr

Compendio

Con il presente messaggio il Consiglio federale chiede crediti d'impegno dell'ordine di 218,1 milioni di franchi a favore dei progetti immobiliari seguenti:

<i>Crediti d'impegno</i>	<i>Mio. fr.</i>
<i>Liebefeld, ampliamento del livello di collegamento</i>	<i>21,1</i>
<i>Yaoundé, costruzione della cancelleria e della residenza</i>	<i>27,5</i>
<i>Zurigo, risanamento e ampliamento dell'area adibita a serra a Reckenholz</i>	<i>29,5</i>
<i>Altri progetti immobiliari 2023</i>	<i>140,0</i>
<i>Totale</i>	<i>218,1</i>

Messaggio

1 Osservazioni preliminari

1.1 Principi

Politica immobiliare generale

L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) applica una politica immobiliare che privilegia il mantenimento del valore e della funzione del portafoglio immobiliare di cui si occupa. Quest'ultimo ha un valore di acquisto di circa 7,8 miliardi di franchi. A tale scopo utilizza una parte sostanziale dei crediti a preventivo disponibili.

Sostenibilità

In tutti i suoi progetti di costruzione, l'UFCL privilegia innanzitutto la sostenibilità: gli edifici sono costruiti in modo da adempiere, per tutto il loro ciclo di vita, requisiti elevati di carattere economico, sociale ed ecologico, tenendo così in considerazione le ripercussioni sulle future generazioni.

Le nuove costruzioni e gli edifici ristrutturati sono ottimizzati dal punto di vista economico tenendo conto dei costi dell'intero ciclo di vita. Per i progetti in Svizzera, in genere la base per la pianificazione è costituita dallo Standard Costruzione Sostenibile Svizzera (SNBS) e i requisiti vengono differenziati caso per caso. Conformemente all'iniziativa della Confederazione «Energia e clima esemplari», ove possibile per i nuovi edifici si mira a una certificazione secondo lo standard SNBS o Minergie-P-A-ECO. L'obiettivo è di utilizzare il più possibile energie rinnovabili e di installare impianti fotovoltaici su tutte le superfici idonee.

In tal modo l'UFCL assume un ruolo esemplare nella gestione immobiliare sostenibile e tiene conto delle richieste formulate nella mozione della Commissione delle costruzioni pubbliche del Consiglio nazionale del 30 agosto 2010 (10.3638 «Efficienza energetica ed energie rinnovabili negli edifici della Confederazione»), nella mozione Français del 20 giugno 2019 (19.3750 «Autonomia energetica del patrimonio immobiliare della Confederazione») e nella mozione Jauslin del 20 giugno 2019 (19.3784 «Autonomia energetica degli immobili della Confederazione grazie al fotovoltaico»).

1.2 Gestione dei progetti di costruzione

I grandi progetti di costruzione richiedono spesso lunghe procedure relative ai requisiti e all'approvazione statuite nella legislazione edilizia, la cui durata non sempre è prevedibile a causa di possibili opposizioni e ricorsi. La realizzazione dei progetti di costruzione non dipende però soltanto dai crediti d'impegno e dalle autorizzazioni edilizie, ma anche dai crediti a preventivo disponibili.

I costi per gli studi preliminari e le progettazioni relativi ai progetti edilizi oggetto del presente messaggio sono stati coperti con i crediti d'impegno stanziati in precedenza,

conformemente all'articolo 28 capoverso 5 dell'ordinanza del 5 dicembre 2008¹ sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC).

1.3 Indicazione degli onorari

Su richiesta delle Commissioni delle finanze, le spese per gli onorari sono indicate ad hoc per ciascun progetto illustrato di seguito. Nei capitoli denominati «Ripercussioni finanziarie» relativi ai singoli progetti, gli onorari per la fase di esecuzione figurano nel paragrafo intitolato «Investimenti» e gli onorari per gli studi preliminari e le progettazioni nel paragrafo «Delimitazione contabile dei crediti d'impegno».

2 Crediti d'impegno

2.1 Liebefeld: ampliamento del livello di collegamento

Utente: Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)
«Liebefeld, ampliamento del livello di collegamento»:
21,1 mio. fr.
(progetto n. 2053.004)

2.1.1 Situazione iniziale

Nel mese di dicembre del 2022 il Consiglio federale ha stabilito i punti fondamentali per l'ulteriore sviluppo della sistemazione logistica dell'Amministrazione federale civile elaborando il nuovo Schema direttore sulle forme di lavoro flessibili. Quest'ultimo si basa sui principi esistenti dello Schema direttore 2024 (concentrazione delle unità amministrative nelle sedi dei campus, spazi polivalenti, standard sostenibili e dismissione di proprietà non redditizie) e crea condizioni ottimali per forme di lavoro flessibili e postazioni di lavoro non assegnate individualmente nei campus situati nell'area metropolitana di Berna.

Il Campus sud di Liebefeld è suddiviso in diversi edifici e attualmente conta circa 1500 postazioni di lavoro per l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), l'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV), l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) e l'Istituto federale di metrologia (METAS). Con il messaggio 2008² sulle costruzioni civili, il Parlamento ha approvato la costruzione del nuovo complesso amministrativo per l'UFSP e del livello di collegamento. Entrambi sono entrati in esercizio nel 2015. Il livello di collegamento collega l'UFSP e l'UFAG nel sottosuolo. Ospita spazi comuni come la portineria del campus, sale riunioni, aree per conferenze e la caffetteria. Nel campus sono inoltre presenti due edifici con spazi adibiti a laboratori e uffici, utilizzati da Agroscope e dall'USAV. Il previsto trasloco di

¹ RS 172.010.21

² FF 2008 5125 n. 2.2

Agroscope a Posieux consentirà un'ulteriore espansione del campus a partire dal 2026, conformemente dello Schema direttore sulle forme di lavoro flessibili.

Come passo preliminare per l'ulteriore espansione economica del Campus sud e per introdurre forme di lavoro mobili e flessibili, il livello di collegamento esistente deve essere ampliato. In questo modo si collegano gli edifici dal punto di vista spaziale e tecnico, si integra l'USAV nel concetto di accesso e sicurezza e si garantisce il rispetto dei requisiti statuiti nel piano locale di edificazione per l'ulteriore espansione.

2.1.2 Descrizione del progetto

Osservazioni generali

L'ampliamento sotterraneo del livello di collegamento esistente, che comprende due piani, unisce l'UFSP, l'UFAG e in futuro anche l'USAV. Assicura un sistema di accesso e sicurezza uniforme per i tre uffici federali, garantisce il loro collegamento interno, ottimizza i percorsi dei collaboratori e collega l'intera impiantistica del campus. Le superfici di lavoro multifunzionali consentono di attuare forme di lavoro flessibili all'interno del campus.

Come passo preliminare per ulteriori fasi di espansione del campus, il garage esistente sarà ampliato con i posteggi richiesti fino al massimo consentito secondo il piano di edificazione.

Allo stesso tempo, l'impianto fotovoltaico esistente sul tetto dell'edificio dell'UFSP sarà portato alla massima espansione.

Destinazione e locali previsti

Il primo piano interrato (piano «giardino») ospita 545 metri quadrati di sale multifunzionali che possono essere utilizzate come sale riunioni, sale progetto o postazioni di lavoro. Queste sono illuminate in maniera naturale attraverso cortili interni e declivi. Questo piano ospita anche i relativi locali annessi e le infrastrutture tecniche.

Al secondo piano interrato verranno realizzati circa 50 parcheggi aggiuntivi per le automobili e altrettanti per le biciclette. L'ingresso avviene attraverso la rampa di accesso del parcheggio esistente.

Standard

La ristrutturazione sarà effettuata nel rispetto dello SNBS, dello standard Minergie-PECO e del marchio GI (Gutes Innenraumklima, «buon clima interno»). Essa sarà ottimizzata dal punto di vista economico tenendo conto dei costi dell'intero ciclo di vita.

Problematiche particolari

Il perimetro del cantiere si trova al centro del campus esistente e richiede speciali misure edili e organizzative.

2.1.3 Scadenze

Le singole fasi di progetto sono pianificate come segue:

– progettazione	2021–2023
– realizzazione	2024–2026
– messa in esercizio	2026

2.1.4 Ripercussioni finanziarie

Economicità

L'ampliamento del livello di collegamento è un progetto chiave per sviluppare ulteriormente il Campus sud conformemente allo Schema direttore sulle forme di lavoro flessibili. Il collegamento spaziale e tecnico degli edifici esistenti è necessario per un funzionamento sicuro nonché efficiente e crea il presupposto per un'ulteriore espansione economica del campus. Grazie alla posizione ideale, i posteggi aggiuntivi saranno accessibili attraverso la rampa di accesso esistente, che a lungo termine rappresenta la soluzione più economica.

Costi di esercizio

I costi di esercizio annuali, basati su una tariffa massima di 50 franchi per metro quadrato di superficie di piano, sono stimati a circa 90 000 franchi.

Investimenti

In base al progetto corredato del relativo preventivo dei costi, gli investimenti sono preventivati come segue:

	Fr.
– investimenti secondo il Codice dei costi di costruzione 1–6	18 600 000
– equipaggiamento iniziale	600 000
– totale intermedio	19 200 000
– di cui onorari: 2,5 mio.	
– grado d'imprecisione dei costi 10 %	1 900 000
Credito d'impegno «Liebefeld, ampliamento del livello di collegamento»	21 100 000

Determinante per il calcolo di un eventuale rincaro:

Indice svizzero dei prezzi delle costruzioni, Espace Mittelland, costruzione di edificio amministrativo

Stato: ottobre 2022 = 115,6 (base ottobre 2020 = 100,0)

Delimitazione contabile dei crediti d'impegno

Per i lavori di progettazione, fino alla chiusura del bando di concorso relativo alle prestazioni edili saranno spesi 1,8 milioni di franchi. Queste uscite sono state autorizzate con crediti d'impegno sottoposti in precedenti messaggi sugli immobili.

2.2 Yaoundé: costruzione della cancelleria e della residenza

Utente: Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), Direzione delle risorse (DR DFAE)
«Yaoundé, costruzione della cancelleria e della residenza»:
27,5 mio. fr.
(progetto n. 5831.004)

2.2.1 Situazione iniziale

In qualità di rappresentanza ufficiale della Svizzera, l'Ambasciata a Yaoundé, in Camerun, copre con le sue attività tutti i settori delle relazioni diplomatiche tra i due Governi. L'Ambasciata rappresenta gli interessi svizzeri nei settori della politica, dell'economia, delle finanze, dell'ordinamento giuridico, della scienza, dell'educazione e della cultura. Il Camerun costituisce inoltre un elemento importante nella costruzione a lungo termine di una rete estera della Svizzera nella regione sub-sahariana.

La rappresentanza svizzera a Yaoundé è attualmente ospitata in due edifici locati, uno per la cancelleria e uno per la residenza. La Confederazione possiede un fondo di 2400 metri quadrati nel quartiere di Bastos, dove si trova la maggior parte delle ambasciate di altre nazioni. L'obiettivo è mettere a disposizione dell'ambasciata, su questo fondo, un'infrastruttura flessibile nonché funzionale e contemporaneamente consolidare a lungo termine la situazione immobiliare in Camerun.

2.2.2 Descrizione del progetto

Osservazioni generali

Il fondo di proprietà della Confederazione si trova nel quartiere residenziale di Bastos, a nord del centro cittadino. Il progetto si compone di tre parti: l'edificio della cancelleria a tre piani, la residenza a due piani e l'edificio di collegamento a piano unico con un cortile centrale.

Destinazione e locali previsti

La cancelleria comprende 22 postazioni di lavoro, distribuite tra le varie sezioni dei servizi diplomatici e consolari. L'ultimo piano ospita un alloggio di servizio che se necessario in futuro può essere convertito in 10–15 postazioni di lavoro.

La parte privata della residenza serve come abitazione dell'ambasciatore, mentre la parte rappresentativa è a disposizione di tutti i collaboratori con compiti di rappresentanza per eventi ufficiali.

L'edificio di collegamento ospita l'area comune con i locali di servizio necessari dal punto di vista operativo e il salone di rappresentanza della residenza.

Le tre parti sfruttano appieno la geometria del lotto. I posteggi necessari si trovano nel garage, che viene utilizzato anche per le consegne.

Standard

I locali previsti e le superfici utili di cancelleria, residenza, alloggio di servizio e locali comuni soddisfano gli standard in vigore per gli edifici situati all'estero. Le prescrizioni svizzere concernenti la sicurezza sismica sono rispettate.

È stata posta particolare attenzione alla sostenibilità (riciclo dei materiali da costruzione, biodiversità, massima produzione elettrica possibile con un impianto fotovoltaico, raccolta di acqua piovana, mattoni in terra cruda prodotti localmente, impianto di depurazione biologico autosufficiente e funzionamento dell'edificio neutrale dal punto di vista delle emissioni di CO₂).

Problematiche particolari

Il processo per l'ottenimento del permesso di costruzione, le fluttuazioni dell'inflazione e le interruzioni nelle catene di fornitura degli elementi costruttivi potrebbero rendere necessari provvedimenti particolari.

Per questo progetto è stato previsto un rincaro di circa il 7 per cento in tre anni.

2.2.3 Scadenze

Le singole fasi di progetto sono pianificate come segue:

- | | |
|----------------------|-----------|
| – progettazione | 2022–2023 |
| – realizzazione | 2024–2027 |
| – messa in esercizio | 2028 |

2.2.4 Ripercussioni finanziarie

Economicità

I costi dell'opera sono paragonabili a quelli di simili progetti di costruzione nel continente africano.

Il nuovo edificio semplifica i processi funzionali e permette di sfruttare sinergie tra le singole unità. L'edificio in proprietà sostituisce gli oggetti in locazione e a lungo termine, fra tutte le potenziali opzioni immobiliari, è la più economica.

Costi di esercizio

I costi di esercizio annuali, basati su una tariffa massima di 64 franchi per metro quadrato di superficie di piano, sono stimati a circa 179 000 franchi.

Investimenti

In base al progetto corredato del relativo preventivo dei costi, gli investimenti sono preventivati come segue:

	Fr.
– investimenti secondo il Codice dei costi di costruzione 1–6	20 500 000
– equipaggiamento iniziale	500 000
– totale intermedio	21 000 000
– di cui onorari: 1,3 mio.	
– grado d'imprecisione dei costi 10 %	2 100 000
– rincaro	4 400 000
Credito d'impegno «Yaoundé, costruzione della cancelleria e della residenza»	27 500 000

Determinante per il calcolo di un eventuale rincaro:

Turner & Townsend; Global Construction Market Outlook ICMS 2022

Delimitazione contabile dei crediti d'impegno

Per i lavori di progettazione, fino alla chiusura del bando di concorso relativo alle prestazioni edili saranno spesi 2,1 milioni di franchi. Queste uscite sono state autorizzate con crediti d'impegno sottoposti in precedenti messaggi sugli immobili.

2.3 **Zurigo: risanamento e ampliamento dell'area adibita a serra a Reckenholz**

Utente: Agroscope
«Zurigo, risanamento e ampliamento
dell'area adibita a serra a Reckenholz»: 29,5 mio. fr.
(progetto n. 3664.075)

2.3.1 **Situazione iniziale**

Agroscope è il centro di competenza della Confederazione per la ricerca agronomica ed è aggregato all'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG). Nel mese di novembre del 2018 il Consiglio federale ha preso una decisione di principio concernente la futura strategia di ubicazione di Agroscope stabilendo che l'istituto di ricerca agronomica sarà costituito da un campus di ricerca centrale a Posieux (FR), da due centri di ricerca regionali, uno a Changins (VD) e l'altro a Reckenholz (ZH), e da varie stazioni sperimentali decentralizzate. L'8 maggio 2020 il Governo ha adottato la relativa pianificazione dettagliata.

Grazie alla concentrazione delle sedi, a medio e lungo termine sarà possibile ridimensionare il portafoglio immobiliare, ridurre i costi delle infrastrutture, incrementare l'efficienza operativa nonché sfruttare sinergie nell'ambito della ricerca.

Il piano globale del futuro centro di ricerca di Reckenholz si basa sull'infrastruttura esistente, che viene adattata alle nuove esigenze con trasformazioni e ristrutturazioni graduali. I temi principali della ricerca operata presso la sede di Reckenholz riguardano la selezione vegetale e lo sviluppo delle varietà, l'agroecologia e le risorse naturali. Oltre agli appezzamenti agricoli, il sito comprende principalmente edifici con zone adibite a uffici e laboratori, nonché aree di lavoro con ulteriori infrastrutture di ricerca, vari annessi e un'area adibita a serra. Quest'ultima area è costituita da un edificio di servizio e da diverse serre antistanti adibite alla ricerca.

Con l'attuazione della strategia di ubicazione, a Reckenholz Agroscope rinuncerà a una delle quattro ali dell'edificio esistente, che può essere successivamente messa a disposizione di altri istituti di ricerca. Ciò consente una cooperazione in termini di contenuti nonché sinergie nel funzionamento delle infrastrutture, soprattutto nel caso di infrastrutture speciali come le serre.

2.3.2 **Descrizione del progetto**

Osservazioni generali

Le serre esterne e l'impiantistica dell'edificio di servizio hanno superato la fine del loro ciclo di vita. Le serre saranno sostituite da camere climatizzate adibite alla ricerca, completamente chiuse, efficienti dal punto di vista energetico, modulari e utilizzabili in modo flessibile. Queste consentono operazioni di ricerca orientate al fu-

turo, l'ottimizzazione degli spazi e dei processi d'esercizio nonché la cooperazione tra i gruppi di ricerca attivi presso la sede di Reckenholz.

Gli impianti dell'edificio di servizio saranno rinnovati e adattati ai nuovi requisiti.

Destinazione e locali previsti

Nelle camere modulari e climatizzate adibite alla ricerca, i vari parametri (ad esempio illuminazione, temperatura, umidità) possono essere regolati e controllati individualmente per ogni serie di esperimenti, indipendentemente dalla stagione. Nell'edificio di servizio esistente è possibile preparare gli esperimenti, svolgere i lavori preliminari, eseguire semplici analisi e misurazioni nonché approntare i campioni.

Standard

Il progetto di costruzione sarà pianificato nel rispetto dello SNBS e dello standard Minergie-ECO e sarà ottimizzato dal punto di vista economico tenendo conto dei costi dell'intero ciclo di vita.

Problematiche particolari

Il risanamento e l'ampliamento saranno realizzati mentre il centro di ricerca di Reckenholz è in funzione e richiederanno un elevato coordinamento con i gruppi di ricerca nonché con gli altri progetti per il previsto abbandono delle infrastrutture di laboratorio nelle sedi di Changins e Wädenswil.

2.3.3 Scadenze

Le singole fasi di progetto sono pianificate come segue:

– progettazione	2022–2023
– realizzazione	2024–2027
– messa in esercizio	2028

2.3.4 Ripercussioni finanziarie

Economicità

La trasformazione e il risanamento dell'area adibita a serra fanno parte delle misure edilizie descritte nel piano dettagliato dell'8 maggio 2020 per consentire i guadagni in termini di efficienza a medio termine derivanti dalle riforme strutturali di Agroscope.

Costi di esercizio

I costi di esercizio annuali, basati su una tariffa massima di 61 franchi per metro quadrato di superficie di piano, sono stimati a circa 200 000 franchi.

Investimenti

In base al progetto corredato dalla stima dei costi, gli investimenti sono preventivati come segue:

	Fr.
– investimenti secondo il Codice dei costi di costruzione 1–6	25 200 000
– equipaggiamento iniziale	400 000
– totale intermedio	25 600 000
– di cui onorari: 4,4 mio.	
– grado d'imprecisione dei costi 15 %	3 900 000
Credito d'impegno «Zurigo, risanamento e ampliamento dell'area adibita a serra a Reckenholz»	29 500 000

Determinante per il calcolo di un eventuale rincaro:

Indice svizzero dei prezzi delle costruzioni, Zurigo, edilizia
Stato: ottobre 2022 = 112,4 (base ottobre 2015 = 100,0)

Delimitazione contabile dei crediti d'impegno

Per i lavori di progettazione, fino alla chiusura del bando di concorso relativo alle prestazioni edili saranno spesi 2,6 milioni di franchi. Queste uscite sono state autorizzate con crediti d'impegno sottoposti in precedenti messaggi sugli immobili.

2.4 Altri progetti immobiliari 2023

Utente: Amministrazione federale civile in Svizzera e all'estero
«Altri progetti immobiliari 2023»: 140 mio. fr.
progetto n. 620.2023

2.4.1 Descrizione del credito d'impegno

Fanno parte del portafoglio immobiliare dell'UFCL gli immobili destinati all'adempimento dei compiti dell'Amministrazione federale civile, dell'Assemblea federale, dei Servizi del Parlamento, dei Tribunali della Confederazione, della Confederazione all'estero e delle commissioni extraparlamentari. Il credito d'impegno «Altri progetti immobiliari 2023» di 140 milioni di franchi viene utilizzato per i seguenti progetti non specificati singolarmente:

- misure edilizie in settori quali la costruzione, trasformazione, manutenzione e smantellamento di edifici, misure di sicurezza, impianti elettrogeni di emergenza, di comunicazione e satellitari fino a 10 milioni di franchi;

- tutti gli acquisti urgenti o non pianificabili di immobili e i relativi risanamenti nonché adeguamenti edilizi;
- equipaggiamento iniziale di nuove costruzioni o di stabili di recente acquisizione e equipaggiamento di nuove postazioni di lavoro fino a 10 milioni di franchi;
- studi e accertamenti preliminari, studi di fattibilità, studi sullo sviluppo del sito e delle opere, perizie, prestazioni di consulenti esterni ecc. fino a 10 milioni di franchi;
- tutti gli studi per progetti di massima e progetti di costruzione;
- danni non assicurati a immobili;
- costi non quantificabili dovuti a situazioni speciali riguardanti progetti all'estero.

L'ammontare del credito d'impegno richiesto è esaminato ogni anno tenendo conto della pianificazione pluriennale degli investimenti.

2.4.2 Ripercussioni finanziarie

Investimenti

La pianificazione dei progetti non è ancora conclusa. Sulla base dello stato della pianificazione al 20 gennaio 2023, i seguenti progetti sono finanziati attraverso il credito d'impegno «Altri progetti immobiliari 2023» richiesto:

	Fr.
DFAE	57 200 000
Misure di ripristino	42 780 000
Trasformazioni e nuove costruzioni	11 040 000
Equipaggiamenti iniziali	3 380 000
Cultura	8 520 000
Misure di ripristino	5 490 000
Progettazioni	30 000
Acquisti	3 000 000
Istituti di ricerca agronomica	9 100 000
Misure di ripristino	300 000
Trasformazioni e nuove costruzioni	1 700 000
Progettazioni	7 100 000

	Fr.
Sport	9 700 000
Misure di ripristino	7 290 000
Trasformazioni e nuove costruzioni	350 000
Progettazioni	2 060 000
Dogana	8 060 000
Trasformazioni e nuove costruzioni	3 220 000
Progettazioni	4 650 000
Equipaggiamento iniziale	190 000
Rimanenti settori dell'Amministrazione federale	47 420 000
Misure di ripristino	6 170 000
Trasformazioni e nuove costruzioni	17 800 000
Progettazioni	11 010 000
Equipaggiamento iniziale	6 440 000
Altri progetti immobiliari 2023	140 000 000

3 Ripercussioni

3.1 Ripercussioni per la Confederazione

3.1.1 Ripercussioni sull'effettivo del personale

In linea di principio i progetti previsti non hanno ripercussioni sul fabbisogno di personale dei servizi interessati. Tuttavia, se delle misure operative e organizzative e dei motivi legati all'efficienza permettono di risparmiare personale, ciò figura nei pertinenti progetti.

3.1.2 Ripercussioni finanziarie

Costi di esercizio

Sono definiti costi di esercizio le uscite annuali dovute all'uso conforme alla destinazione di un edificio. Fanno parte di tali costi le spese per l'approvvigionamento e lo smaltimento, la pulizia e la cura, l'utilizzazione degli impianti tecnici, la manutenzione corrente, i servizi di controllo e di sicurezza nonché le tasse e i contributi. I costi di esercizio sono esposti nei singoli progetti.

Investimenti

Gli investimenti per gli immobili civili sono esposti nei singoli progetti.

Altri costi

I costi dei componenti informatici e dei collegamenti a reti informatiche sono preventivati da un lato dall'UFCL, dall'altro dai fornitori e dagli utenti di prestazioni informatiche conformemente all'istruzione del 1° gennaio 2009 sulla collaborazione tra l'UFCL e l'Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione (UFIT) in materia di forniture di prestazioni.

3.1.3 Compensazione del rincaro per i progetti di costruzione

Nel messaggio 2014 sugli immobili del DFF³ è stata adeguata la prassi per la gestione del rincaro. Il grado d'imprecisione dei costi secondo le norme della Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA) è indicato per i singoli progetti quale parte integrante del credito d'impegno (10 % per progetti corredati del preventivo dei costi e 15 % per progetti di massima con stima dei costi).

Tutte le uscite per investimenti esposte nel presente messaggio comprendono inoltre l'imposta sul valore aggiunto all'aliquota dell'8,1 per cento applicabile in Svizzera il 1° gennaio 2024 e all'aliquota del 19,25 per cento attualmente in vigore in Camerun. I calcoli sono stati effettuati in base all'indice locale delle costruzioni. Nel caso del credito d'impegno «Yaoundé, costruzione della cancelleria e della residenza» il previsto rincaro di circa il 7 per cento è stato calcolato per un periodo di tre anni. Per gli altri progetti l'evoluzione del rincaro non è stata indicata nei costi di progetto. I costi supplementari dovuti al rincaro sono compensati di norma con le seguenti misure:

- gestione dei costi nel quadro dell'imprecisione dei costi preventivata (10 % o 15 %) per i singoli crediti d'impegno;
- trasferimento di credito tra crediti d'impegno conformemente all'articolo 2 del decreto federale che vi sottoponiamo.

Se queste misure non sono sufficienti, all'Assemblea federale sono chiesti crediti aggiuntivi secondo l'articolo 27 capoverso 2 della legge federale del 7 ottobre 2005⁴ sulle finanze della Confederazione (LFC).

Per rincaro s'intende l'evoluzione dei prezzi tra l'indice dei prezzi delle costruzioni riportato nel messaggio sugli immobili e l'indice in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori. La stessa regola si applica per analogia in caso di adeguamento dell'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto.

³ FF 2014 3215

⁴ RS 611.0

3.2 Ripercussioni sul calendario dei lavori

Per quanto riguarda i progetti esaminati, in linea di massima si può presumere che dopo lo stanziamento del credito da parte delle Camere federali, la pianificazione dell'esecuzione, i bandi di concorso e la realizzazione inizieranno secondo il calendario previsto.

Non è tuttavia da escludere che intervengano ritardi nei tempi di realizzazione, per esempio in seguito a opposizioni e ricorsi nel quadro delle procedure di pubblicazione e approvazione conformemente al diritto pianificatorio ed edilizio o del bando relativo ai lavori. Possono inoltre verificarsi ritardi qualora i crediti a preventivo non siano sufficienti per finanziare, nel corso degli anni a venire, altri progetti oltre a quelli in corso.

4 Stato dei crediti d'impegno

Conformemente all'articolo 26 LFC, nell'elenco «Stato dei crediti d'impegno» presentato con il consuntivo figurano tutti i crediti d'impegno correnti ed estinti sottoposti nei messaggi sugli immobili.

5 Aspetti giuridici

5.1 Basi giuridiche

Il progetto si basa sulla competenza generale della Confederazione di adottare i provvedimenti necessari per adempiere i suoi compiti.

Sono inoltre determinanti:

- gli articoli 21–27 LFC;
- l'articolo 1 dell'ordinanza dell'Assemblea federale del 18 giugno 2004⁵ concernente le domande di crediti d'impegno per acquisti di fondi o per costruzioni;
- l'articolo 28 OILC.

La competenza dell'Assemblea federale di stanziare i crediti richiesti risulta dall'articolo 167 della Costituzione federale (Cost.)⁶.

⁵ RS **611.051**

⁶ RS **101**

5.2 Forma dell'atto

Conformemente all'articolo 163 capoverso 2 Cost. e all'articolo 25 capoverso 2 della legge del 13 dicembre 2002⁷ sul Parlamento (LParl), per l'atto da adottare è prevista la forma del decreto federale semplice non sottoposto a referendum.

5.3 Subordinazione al freno alle spese

I crediti d'impegno richiesti nel presente messaggio sugli immobili sottostanno al freno alle spese secondo l'articolo 159 capoverso 3 lettera b Cost. e richiedono pertanto il consenso della maggioranza dei membri di ciascuna Camera.

⁷ RS 171.10

